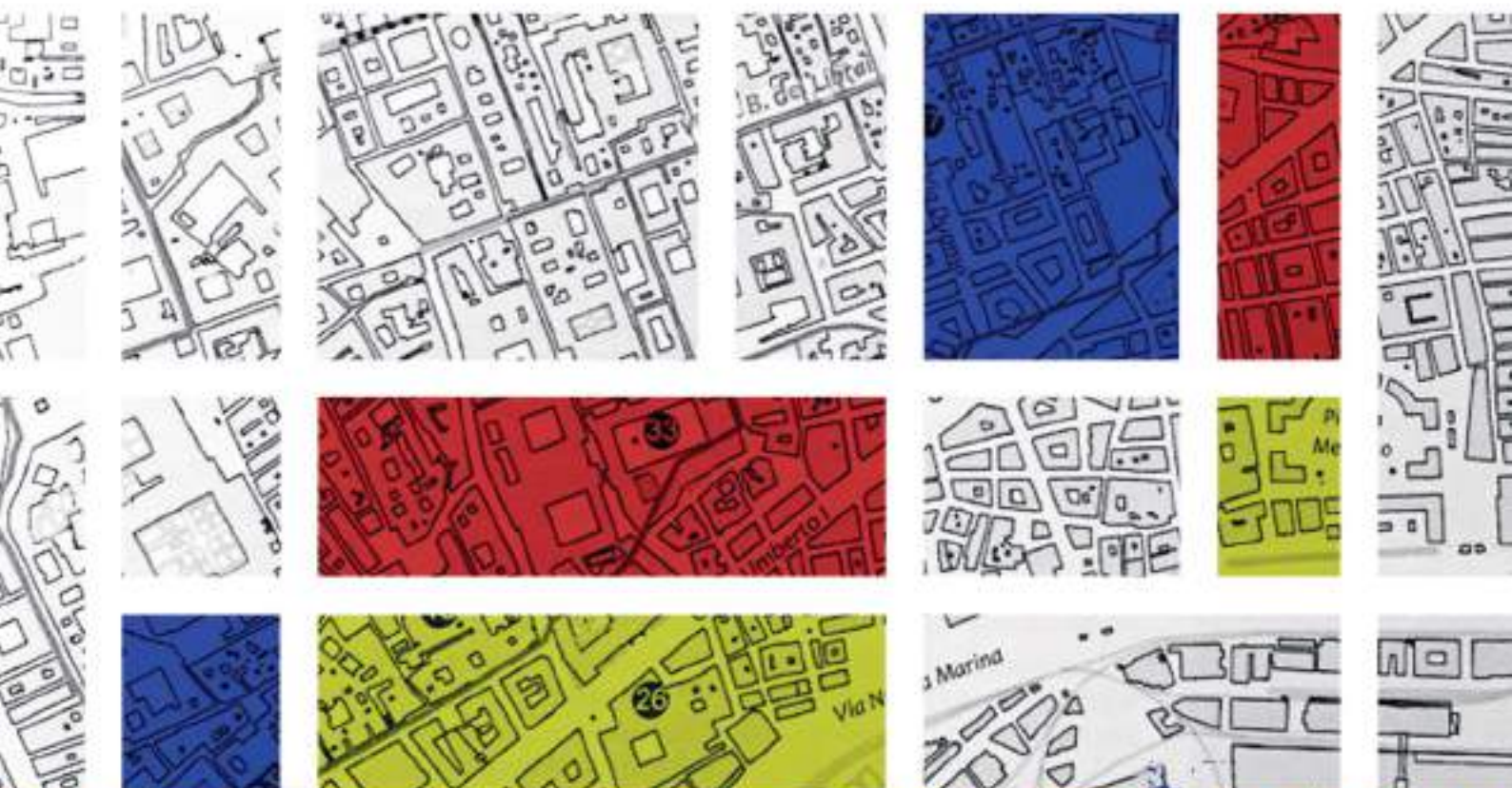




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



NARRAZIONI DEGLI SPAZI URBANI

ATTORI, LUOGHI, RAPPRESENTAZIONI

Una prospettiva di Law and Humanities

X Convegno Nazionale della ISLL
Italian Society for Law and Literature

CALL FOR PAPERS

NAPOLI, 28 / 29 SETTEMBRE 2023



Cosa è oggi, per il nostro tempo, lo spazio urbano? Coincide con la città oppure descrive forme di aggregazione sociale, civile, politica più articolate? Definire il concetto di città è quanto mai difficile, se osserviamo il processo di trasformazione che ha investito la dimensione cittadina su scala globale. Sia per il diritto, sia per le scienze sociali, la realtà urbana è, attualmente, un grande laboratorio di nuove esperienze e relazioni, che ridisegnano l'organizzazione degli spazi, le linee di demarcazione, le geometrie cittadine, le competenze e i poteri di governo. Scelte economiche, politiche internazionali, rivoluzioni tecnologiche, eventi naturali hanno generato nuovi interessi e bisogni diffusi, che proprio nelle città hanno assunto visibilità. La città contemporanea è oggi una realtà composita, fatta di tanti microcosmi, che testimoniano la varietà culturale, etnica, produttiva della società urbana, e che solo in parte la divisione amministrativa in municipi, circoscrizioni, quartieri o distretti riesce a rispecchiare. Un dato evidente è la costante mobilità dei confini cittadini che subiscono con frequenza spostamenti e allargamenti tali da riaprire periodicamente la riflessione sul rapporto tra il centro e la periferia.

Il nesso tra diritto e spazi urbani è antico ma solo di recente i giuristi hanno iniziato a riferirvisi in modo costante. L'intensa circolazione di uomini e cose nel mondo globale e la ripresa di fenomeni migratori, interni e internazionali, hanno inciso sulla dislocazione territoriale dei cittadini, creando talvolta anche singolari comunità multiculturali che offrono alla riflessione giuridica e politica esempi interessanti di contaminazione delle tradizioni e dei costumi nazionali. La città come spazio sociale ma anche giuridico è un punto di osservazione privilegiato per valutare l'evoluzione della pratica dei diritti e della rivendicazione della loro titolarità che definisce l'appartenenza di un individuo, ancora oggi su base territoriale, con conseguente esclusione di persone senza statuto civico (stranieri, richiedenti asilo, apolidi).

La letteratura, la musica, il cinema, il teatro e le arti figurative da tempo hanno colto e narrato il cambiamento delle città moderne e la formazione di "spazi urbani" dove spesso ciò che emerge è la disparità e la disuguaglianza civile e culturale delle singole parti del territorio. Né è sfuggito allo sguardo attento degli autori e artisti il processo di drammatica espansione di quelli che Marc Augé ha significativamente chiamato "i non luoghi", ovvero le architetture urbane che non hanno valore identitario o storico e che cancellano ogni legame con la società depositari anche di "non identità".

A partire da questo scenario complesso, la prospettiva di "Law and Humanities" può rivelarsi uno strumento adeguato per analizzare alcune questioni che oggi reclamano attenzione. Se da un lato, infatti, le rappresentazioni letterarie degli spazi urbani possono contribuire alla comprensione dei problemi giuridici, istituzionali e politici connessi alle città contemporanee, dall'altra, le narrazioni "dal basso" possono aiutarci a capire qual è l'impatto quotidiano delle categorizzazioni operate dal diritto (cittadini/stranieri; centro/periferie) nel modellamento delle relazioni sociali e nella percezione collettiva degli spazi urbani.



Le proposte di papers possono ispirarsi, tra le altre, alle seguenti tematiche:

- Rappresentazioni dell'urbano tra Law and Humanities.
- Cliniche legali e approccio narrativo di tipo bottom-up.
- La città con gli altri: multiculturalismo urbano.
- Arte e diritto nella città: la street art e i suoi risvolti giuridici.
- La città datificata: smart cities, metaverso e narrazioni trans-mediali.
- Dimensione giuridica e trasformazioni della soggettività urbana.
- Urbanizzazione dei diritti umani: diritto alla città e diritti nella città.
- Questioni di genere e spazi urbani.
- Esclusione e marginalità urbana tra decoro e sicurezza.
- Abitare lo spazio: emergenza abitativa, turismo e diritto.
- Beni comuni urbani.
- Giustizia spaziale.

Per consentire un'adeguata organizzazione dei lavori, si invitano tutti gli interessati a far pervenire le proprie adesioni alla direzione scientifica del convegno entro il 30 maggio 2023, inviando una e-mail congiuntamente a:

- lawandliterature@uniurb.it
- isslnapoli2023@gmail.com

I risultati della selezione saranno comunicati entro il 30 giugno 2023.

Insieme al titolo dell'intervento, si richiedono:

- un breve abstract (10-20 righe);
- l'indicazione di 2-4 parole chiave.

DIREZIONE SCIENTIFICA:

Fulvia Abbondante, Francesca De Rosa,
Flora Di Donato, Giuseppe Mastrominico,
Valerio Nitrato Izzo, Stefania Torre.

COMITATO SCIENTIFICO:

Carla Faralli, M. Paola Mittica,
Salvatore Prisco.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Enrico Buono, Michela Tuozzo.